



COM PA

O M U N I T À PARTECIPAZIONE

LABORATORIO CITTADINO

LA CITTÀ DEI TALENTI

Sabato 30 giugno dalle ore 18.30

**Presso CASINA Villa Trabia
Ingresso Via Marchese UGO**



Instant Report



SOMMARIO

Introduzione.....	3
I partecipanti.....	4
Apertura dei lavori del laboratorio.....	9
I giovani talenti premiati.....	12
Laboratorio cittadino e gli interventi istituzionali.....	18
Sintesi.....	23
Statistiche.....	24
Il Team del laboratorio cittadino.....	26
Photoreport	27



INTRODUZIONE

Il 30 giugno 2018 alle ore 18.30 ha avuto luogo il settimo "**laboratorio cittadino**" presso la **casina di Villa Trabia**. Il "laboratorio cittadino" nasce al fine di rafforzare processi partecipativi che mirano alla valorizzazione del capitale umano della nostra città attraverso la promozione di iniziative che abbiano come protagonisti la cittadinanza, sia nelle sue forme associative che come singoli individui.

È infatti intendimento dell'amministrazione rendere sempre di più i cittadini parte attiva dei processi decisionali e nella gestione del territorio che abitano. una partecipazione non solo finalizzata all'ascolto, ma anche a garantire adeguati strumenti di empowerment della comunità in una logica di co-responsabilizzazione non mediante meccanismi formali di richiesta parere-espressione di voto ma di confronto.

I laboratori valorizzano **otto differenti modi di vedere e vivere la città** mettendo a fuoco luoghi, persone ed esperienze esistenti, esperienze magari piccole ma sempre significative e, perciò, meritevoli di essere conosciute meglio, raccontate e sostenute dalla cittadinanza e dall'amministrazione. Sulla base dei risultati delle innumerevoli attività realizzate con il progetto **partecip@tivi** sono state messe a fuoco le otto aree tematiche del **nuovo progetto "laboratorio cittadino"**:

- 1. La città dello sport: sport popolare e di base nello spazio pubblico**
- 2. La città delle culture: le periferie, le biblioteche per i bambini e la cultura per tutti**
- 3. La città dei talenti**
- 4. La città dell'accoglienza**
- 5. La città che si muove: tram per tutti e pedonalizzazioni**
- 6. La città con i turisti**
- 7. La città e la dignità dell'abitare**
- 8. La città con il mare**





I PARTECIPANTI

Settimo laboratorio cittadino, sabato 30 giugno 2018, Casina di Villa Trabia

La città dei talenti

Partecipano al settimo laboratorio cittadino i Rappresentanti Istituzionali del Comune di Palermo:

- **Leoluca Orlando**, Sindaco del Comune di Palermo
- **Giovanna Marano**, Assessora Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute del Comune di Palermo
- **Andrea Cusimano**, Assessore alla Cultura Comune di Palermo
- **Francesco Bertolino**, Presidente Quinta Commissione Pubblica Istruzione - Beni e Attività culturali Tempo libero - Arredo urbano - Sport - Politiche giovanili - Toponomastica

4

Al pomeriggio di ascolto attivo e di discussione sul talento giovanile e sulle nuove generazioni di creativi sul territorio nei campi dell'arte, dello sport e della cultura, sono presenti tutti i giovani premiati a cui verranno consegnati da parte del Sindaco le "Tessere Preziose Mosaico della Città di Palermo". I giovani talenti invitati avranno modo di raccontare sinteticamente la biografia del proprio talento; inoltre sono presenti all'incontro esponenti di organizzazioni giovanili nell'ambito culturale, sportivo ed artistico di seguito registrati:



Associazione /Ente	Nome Cognome
	Francesco Prestigiacomò
	Maria Avedra Maniscalco
	Maniscalco Claudia
	Claudia Militello
	Laid Chada Mamia
	Laid Rawen
	Peggy Salmon
	Lawrence Nash
	Stefano La Barbera
	Valerio Rosalba
La Canottieri - Palermo	Serena Lo Bue
La Canottieri - Palermo	Antonino Lo Bue
Teatro dei Ragazzi	Diana Giambarresi
Segui l'Arte	Bruno Colonna Romano
Circ'All	Daniele Nash
	Tinain Bugianidni
Segui l'Arte	Kevin Manuel Rubino
Scuola Waldorf	Luciana Caciloli



	Mattia Mazzullo
I ragazzi del Centro Tau	Daniela Bellomonte
	Salvatore Galoafflitto
	Julia Jedikowska
	Morena Jedikowska
	Elena Pantaleo
	Antonella Di Salvo
	Rosolino Amoroso
	Francesca Spatola
Conservatorio Vincenzo Bellini	Silvia Agira
Accademia di Belle Arti Palermo	Paola Passantino
Teatro Colosseum	Ignazio Megna
Teatro Colosseum	Ambra Compagno
	Carmelo Galati
	Maria Teresa Visconti
	Silvia Vaglica
	Beatrice Cerami
	Floriana Cicio
	Pietro Russo
	Dario Tagliavia



	Danilo Caruso
	Margherita Trippolo
	Gaspere Cicio
	Alessio Arena
	Piero Lo Bosco
	Pier Francesco Maestrini
	Marco Vitale
	Marco Sicilia
	Florinda Ferreri
	Maria Grazia Virga
Segui l'Arte	Vincenzo Gagliardi
I ragazzi del Centro Tau	Roberto Marrone
Caravanzerai	Jessica Adamo
Caravanzerai	Luca Nash
	Alessandro Fiumara
	Antonino De Lisi
ASD AIKYA	Silvia Lipizzi
ASD AIKYA	Enrica Ginestra
	Adriano Fiore
	Giovanni Caruso



	Antonella Savasta
I ragazzi del Centro Tau	Alessandro Di Liberto
I ragazzi del Centro Tau	Geronimo Cappellini
Segretario Consiglio Disciplina Ordine Ing	Gaetano Benanti
	Daniela Di Falco
	Claudio Accetta
	Anna Pizzi
	Elio Lo Conte
	Roberta Calderone
	Valeria Borsellino
	Roberto Vaglica
	Manuela Passalacqua
	Miriam Verrigno
Centro Sociale Fisca Saverio	Tony Vaglica
	Joe Saliadn
	Marco Palumbo





APERTURA DEI LAVORI DEL LABORATORIO

Modera l'incontro Francesco Panasci, giornalista

Apertura dei lavori:

Si apre un pomeriggio dedicato ai giovani talenti palermitani nel campo dell'arte e dello sport insieme alle associazioni cittadine attive in questi campi. Il laboratorio, il settimo, si svolge in piena collaborazione e sinergia con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute del Comune di Palermo e si inserisce nell'ambito di un progetto di partecipazione avviato da più mesi e che ha come scopo quello di fare discutere i cittadini attorno a diversi temi. "ComPa," invece è il *brand*, il nome dato alla campagna di comunicazione attorno al ciclo dei laboratori cittadini giunti oggi al settimo appuntamento e che vede coinvolti oltre ai cittadini, le associazioni e gli stakeholders dei settori chiamati in causa nelle diverse tematiche affrontate. La giornata di oggi, oltre al confronto e alla discussione sul tema della creatività, è dedicata anche alla consegna delle "Tessere Preziose Mosaico della Città di Palermo" ai dei giovani talenti palermitani che si sono contraddistinti nel campo dell'Arte e dello Sport.

Panasci, prima di chiamare sul palco i giovani premiati, ne elenca i nomi: Jessica Adamo, Marzia Amoroso, Francesco Aprile, Alessio Arena, Daniela Bellomonte, Alessio Castiglione, Danilo Caruso, Floriana Cicio, Ambra Compagno, Gaetano Fernandez, Florinda Ferreri, Carmelo Galati, Enna Giordano, Geronimo e i Fiori del Bene, Julia Jedikowska, Giorgia e Serena Lo bue (Sport), Carlotta Mestrini, Ignazio Megna, Giulia Militello, Luca Nash, Elena Pantaleo, Salvatore Passantino, Orchestra Giovanile 4 Canti, Laid Rawen, Silvia Vaglica, Associazione Segui L'arte.

La parola viene data a Federico Nuzzo, Presidente PYC, Palermo Youth Center che ha sede nella casina di Villa Trabia, luogo recuperato e restituito alla città.

Palermo Youth Center (PYC), Federico Nuzzo



L'intervento si apre sottolineando come la casina di Villa Trabia sia stata data in concessione a PYC, immobile un tempo in stato di totale abbandono a causa di un incendio del 2012 e che grazie a finanziamenti ministeriali che hanno visto il Comune di Palermo come partner, si è riusciti a recuperare. Questo spazio, prosegue, è oggi aperto e disponibile a tutta la comunità della città. PYC è un'associazione giovanile, fa parte del circuito Arci ed è molto rappresentativa e, pur avendo un target giovanile, si apre a tutta la popolazione. L'intervento fa anche riferimento agli eventi che oggi caratterizzano la cronaca e i fatti di attualità e che si pongono in discontinuità con i diritti a rispetto ai quali oggi non vogliamo essere solo spettatori.

Onlus Beyond Lampedusa, con l'esperienza "Il giardino", **Clementina Cordero di Montezemolo**, parla di un'esperienza di riqualificazione di un giardino di 3000 metri quadri in via Dante per bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni. Il progetto di integrazione fra bambini palermitani e stranieri si è sviluppato, anzitutto, con la rigenerazione urbana del giardino vicino alla scuola Ievolella e al Centro per l'istruzione degli adulti (Cpia), in via Dante. In questo spazio dal 2 luglio, 100 bambini palermitani, italiani e stranieri, provenienti da contesti di povertà educativa, e minori non accompagnati parteciperanno ai programmi sportivi, musicali e artistici organizzati dalle associazioni che curano il progetto. Dopo luglio e la fine dell'attività gratuita estiva, il progetto rimarrà uno spazio aperto alla città in linea con il momento di rinascita culturale della città, conclude Clementina Cordero di Montezemolo,

10

Panasci apre ora il momento della presentazione dei giovani talenti scelti dall'amministrazione comunale come particolarmente meritevoli e a cui conferire le Tessere Preziose Mosaico della Città di Palermo. Lascia la parola a Francesco Bertolino per spiegare l'iter che ha condotto l'amministrazione comunale alla selezione dei nominativi.

Francesco Bertolino, Presidente Quinta Commissione Pubblica Istruzione - Beni e Attività culturali Tempo libero - Arredo urbano - Sport - Politiche giovanili - Toponomastica

L'intervento spiega il criterio della scelta dei nomi dal quale emerge la continuità con le scelte promosse dal sindaco di riconoscere le tessere preziose uniche che compongono la città di Palermo, spesso definita dal Sinda-





co come un mosaico. Ogni singola tessere diventa preziosa nel quadro complessivo e rispetto al tema dei giovani talenti creativi, e oggi quindi, spiega si alterneranno i 24 talenti selezionati tra moltissimi, che si distinguono nell'ambito sportivo, artistico e culturale. Ci saranno tessere preziose già affermate nei loro campi, così come anche delle scommesse individuate come all'inizio del loro percorso, e verso i quali questo riconoscimento vuole rappresentare un modo per affermare come questa città investa sulle scommesse. Chi sale qui sopra, dice, ha scommesso o su di sé o sulla città, ognuno di loro racconta un pezzo di questa città pur nelle difficoltà. Ringrazia, infine PYC per avere ospitato l'evento, e che rappresenta un ottimo esempio di sinergia tra pubblico e privato.

Giovanna Marano, Assessora Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute del Comune di Palermo.

L' Assessora apre l'intervento ringraziando i presenti e sottolineando l'importanza del luogo che ospita l'evento, bene comune rigenerato dalla spinta associazionismo giovanile che ha reso questo bene abbandonato un punto di aggregazione grazie all'uso dei fondi pubblici. Sottolinea la capacità di ragazzi e ragazze che attraverso la loro capacità di rigenerazione riescono a contaminare l'amministrazione spingendola verso pratiche innovative dando ogni giorno spunti di lavoro che si inseriscono nelle pratiche che si ascrivono oggi dentro la definizione delle pratiche di innovazione sociale. PYC, dice, è un ottimo esempio di questa realtà, come anche altre realtà oggi presenti come il Centro TAU che intervenendo ogni giorno contro le povertà educative è diventato un punto di aggregazione giovanile importante della città in un quartiere problematico. La decisione, continua, di fare consegnare al sindaco le tessere del Mosaico sottolinea come nonostante il disastroso tasso di disoccupazione giovanile, i giovani continuano ad essere la spinta, la leva quotidiana di un cambiamento culturale straordinario. Sottolinea, poi, come l'arte sia sicuramente riconoscibile come talento anche perché ruota intorno alla cultura, alla produzione culturale: attorno alle manifestazioni che ruotano intorno a Palermo Capitale della Cultura e Manifesta c'è infatti un grande mondo giovanile che si muove, attivo, che lavora e che produce moltissimo a cui la città deve il raggiungimento di traguardi importanti. Conclude, facendo riferimento a come le facili considerazioni sulle età giovanile, sempre più spostata in avanti, siano in realtà alibi di cui molti si avvalgono per fare una terapia palliativa adottata dalla società e dalla politica che fino ad oggi hanno disconosciuto la necessità del ricambio generazionale. Vorrebbe, continua, che non ci fossero più alibi di questo genere e che in una città di conclamato risveglio come Palermo occorre fare di tutto per lasciare spazio ai giovani, farlo nelle

11



maniere più consona, perché le questioni di coesione sociale, aggregazione, inclusione siano presenti ma che attraverso un patto intergenerazionale. Allungare l'età è un modo, conclude ribadendo, per togliere spazio e potere ai giovani.

PYC, componente.

Viene chiamata sul palco una componente del PYC coinvolta nella creazione di un comitato cittadino “Salviamo l’ Oreto”, campagna tesa a salvare il fiume della città dal degrado popolato da specie animali rare. L’intervento conclude sottolineando come il progetto da mettere in atto se finanziato avrà un planning decennale di recupero; inoltre il comitato ha candidato l’Oreto come “luogo del cuore” al concorso FAI, in cui in questo momento è al terzo posto.

I GIOVANI TALENTI PREMIATI

12

Progetto PIKA, Jessica Adamo e Luca Nash

L’intervento spiega sinteticamente il progetto artistico di stampa e di laboratorio di serigrafia e stampa d’arte per il quale vengono premiati, a cui si affianca anche l’attività artistica come street artist. Il progetto, PIKA, il cui nome che deriva da un’unità tipografica piccola, viene realizzato in collaborazione con Caravanzerai e Darnissinni. Realtà queste ultime che in città hanno legami con progetti di riqualificazione; si tratta, continua, di un progetto inserito in una rete.

Progetto “La Mia Scuola diventa conservatorio” Marzia Amoroso.

L’intervento racconta del progetto realizzato a cura di insegnanti del Conservatorio in quartieri disagiati di Palermo coinvolgendo quindici scuole, per esempio Orestano -Brancaccio, portando la realtà della musica in queste realtà distanti dall’arte. Il progetto, continua, ha avuto già due edizioni e sperano nella terza, dato il grande successo.



Progetto “Educarnival” Francesco Aprile.

L’intervento di Francesco Aprile, racconta come il progetto è consistito nella realizzazione di due maschere “la Pupa” e “La duchessa della via en rose”

Alessio Arena, scrittore.

Il contributo di Alessio Arena si apre con i ringraziamenti e il racconto della propria biografia come scrittore già insignito di diversi riconoscimenti come la candidatura al premio Nobel per la letteratura e il premio internazionale Salvatore Quasimodo. Dice di avere già ricevuto altri premi dalla città di Palermo e si sottolinea come a questi è particolarmente affezionato. Apprezza come questa occasione di premiazione sia dedicata ai giovani, per questo apprezza il premio ancora di più perché non è semplice fare del proprio talento un motore di vita, non sempre le istituzioni collaborano.

Progetto Officina di promozione socio-culturale “OPS Centro Tau” Giovani per il sociale presidentessa, Daniela Bellomonte.

13

L’intervento si apre spiegando come l’associazione abbia sede in un quartiere disagiato e come il talento per il quale viene probabilmente premiata è l’attivazione della cittadinanza attiva e dei talenti messi in pratica ogni giorno tra i giovani che incontrano. Fa riferimento in particolare ad un progetto particolarmente importante e rilevante nell’emersione dei talenti dei giovani coinvolti: “Progetto OBS, Officina di Promozione Socio Culturale alla Zisa che ha visto coinvolti oltre 600 giovani , di cui alcuni oggi presenti nella premiazione.

Progetto New Book Lab , Alessio Castiglione.

Il premio è ritirato da Alessandro Di Iliberto in qualità di partecipante del progetto New Book Lab, progetto di scrittura di comunità che ha raccolto in diversi anni adolescenti e adulti eterogenei tra di loro, che ha fatto in modo che si creasse una rete di scrittori per strada. Il progetto, continua, afferiscono centro Tau.

Manifesto digitale “Il genio di Palermo” Liceo Artistico Almeyda, Florinda Ferreri e Danilo Caruso.



I due studenti raccontano come il premio sia loro conferito grazie al manifesto realizzato nell'ambito del progetto Panormus, Palermo apre le porte, rappresentando il genio di Palermo con le sembianze di un bambino nero e dove al posto della gambe ha dei serpenti con i colori della pace, simbolo della città accogliente, su una pila di libri che rappresenta la scuola. Palermo, continuano, oltre ad accogliere, nutre attraverso la conoscenza: questo il messaggio del manifesto.

Soprano, Floriana Cicio.

L'intervento racconta l'auto biografia della premiata come soprano, giovane ventenne, studia musica da quando ha 13 anni, tra le varie esperienze viene annoverata quella di essere arrivata in finale all'Accademia di Placido Domingo e della vittoria di concorsi lirici. Lamenta, però di come a Palermo ci siano poche possibilità nel campo della lirica.

Spettacolo teatrale "Ribelle" Teatro Colosseum, Ambra Compagno e Ignazio Megna.

Il contributo di Ambra Compagno e Ignazio Megna è legato all'esperienza del Teatro Colosseum collocato in una zona periferica della città, a Bonagia, dove vengono realizzati spettacoli per giovani in età scolare. Il premio è però dato per lo spettacolo teatrale andato in scena il 23 maggio 2018 davanti a 700 ragazzi al teatro Biondo di Palermo, scritto e diretto da Orazio Bottiglieri, e incentrato sul tema della legalità e del periodo delle stragi del 1992.

Attore, Carmelo Galati.

L'intervento di Carmelo Galati è anticipato dalla domanda di Francesco Bertolino sul suo ritorno nella città di Palermo dopo molti anni vissuti a Roma e della necessità di prendersi cura di se stessi, così come il termine cultura significa prendersi cura, e dei propri affetti e della propria città. Il premio racconta viene dato per la performance nella serie "La mafia uccide solo d'estate". Il contributo di Carmelo Galati si conclude facendo riferimento al suo ultimo progetto in cui si fondono arte, cultura, musica e futuro e che racconterà attraverso un prodotto audiovisivo della storia d'amore, di un'impresa e di un futuro per Palermo, due collezionisti,



Massimo e Francesca Valsecchi, che hanno comprato un muro davanti al mare e che faranno abbattere per fare attraversare la città dal mare e che potrà essere un faro nel Mediterraneo nella città di Palermo.

ASD AIKYA, Ennio Giordano ed Elena Pantaleo.

I due premiati campioni di Kickboxing, raccontano i successi in competizioni internazionali, lamentando però la forte difficoltà di avere sponsorizzazioni per sport minori, come questo, e quella di conciliare sport con percorsi scolastici soprattutto universitari e fa riferimento al modello spagnolo universitario che invece coniuga queste esigenze.

Panasci rilancia, quindi con l'eventuale possibilità di realizzare un laboratorio sulla sponsorizzazione dei talenti, l'**Assessora Marano** accoglie lo stimolo suggerendo anche come prima ipotesi la stipula di una convenzione con l'Università di Palermo, agenzia formativa per eccellenza. per facilitare un percorso di accompagnamento per atleti sportivi e talenti artistici.

15

Geronimo e i fiori del Bene, Geronimo Cappelli, Esdra Sciortino, Roberto Marrone. gruppo musicale

L'intervento dei tre ragazzi premiati racconta dell'esperienza di lancio, cioè quella di avere vinto Palermo Band Festival contest musicale dello scorso settembre 2017, che si inserisce come vetrina per il ricco panorama della scena musicale giovanile palermitana.

Film "Sicilian Ghost Story", Julia Jedikowska.

Il contributo racconta del film che la vede protagonista, "Sicilian Ghost Story", basato su una storia vera realizzato con Gaetano Fernaned, anche lui premiato ma non presente e che da anni frequenta il Centro tau. Nel film si intrecciano l'efferatezza della mafia e una delicata storia di amore fra adolescenti, prende spunto dalla tragica vicenda di Giuseppe Di Matteo, il ragazzino di 12 anni figlio del pentito Santino che nel 1993 venne rapito dalle cosche, tenuto in prigionia per 779 giorni e alla fine, sciolto nell'acido.



L' **Assessora Marano** prende la parola sottolineando come l'Amministrazione comunale ha preso l'impegno di promuovere e ampliare la distribuzione del film, anche una dimensione pubblica, oltre al pubblico delle scuole , dato l'estremo valore della pellicola che ha anche dato la spinta per intitolare prossimamente una scuola a Giuseppe di Matteo.

La Canottieri - Palermo, Giorgia e Serena Lo Bue.

L'intervento si apre raccontando la biografia sportiva delle due sorelle impegnate nel canottaggio e ricollegandosi al contributo precedente lamenta la mancanza di sponsorizzazioni e della difficoltà di coniugare sport e studio.

Carlotta Maestro, pianista.

Il contributo di Carlotta Maestro, dodicenne, racconta dell'esperienza al Conservatorio di Palermo e della segnalazione da parte da Francesco Giambrone, sovrintendente Teatro Massimo.

Giulia Militello, cantante.

L'intervento della venticinquenne Giulia Militello racconta brevemente della sua biografia come cantante

16

Progetto “La Mia Scuola diventa Conservatorio”, Salvatore Passantino, violinista e compositore Conservatorio Bellini di Palermo

L'intervento si ricollega a quello precedente di Marzia Amoroso rispetto al progetto “**La Mia Scuola diventa Conservatorio**” ideato da Pietra Montana e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura e il Conservatorio di Palermo che ha previsto esperienze di insegnamento nelle scuole di musica classica . Il contributo si conclude sottolineando l'enorme successo dell'iniziativa. Tutte le iniziative si sono concluse con performance finali in luoghi strategici della città.

Orchestra Giovanile Quattro canti, Ivan Russo.

L'Orchestra Giovanile Quattro canti è rappresentata sul palco da Ivan Russo, componente di 11 anni dell'orchestra composta da 50 componenti gestita da Padre Bucaro.





Centro Tau, Rawen Loid.

Cantautrice vincitrice del concorso “Rock 10 e Lode” dove ha vinto il primo premio con un brano da lei scritto e a cui ha partecipato grazie al Centro TAU.

Silvia Vaglica, pianista.

L’intervento della giovane pianista della ventitreenne, anche docente della scuola don Bosco Ranchibile di Palermo e responsabile di un progetto della Diocesi di Monreale nato con l’intento di promuovere la musica ai bambini immigrati della comunità monrealese veicolando messaggi di inclusione sociale

Associazione Segui l’Arte.

Collettivo nato da un mese e mezzo che si occupa di musica, teatro e poesia; il loro punto di forza è l’eterogeneità dei generi musicali presenti, esponendo la creatività e coinvolgendo i giovani.

Al termine della presentazione dei giovani talenti premiati e in attesa della premiazione a cura del Sindaco si dà avvio al laboratorio cittadino sulla città dei talenti e agli interventi istituzionali.

17



LABORATORIO CITTADINO E INTERVENTI ISTITUZIONALI

Moderata Claudia Rizzo

Il laboratorio si apre con l'intervento della moderatrice Claudia Rizzo che sottolinea la valenza dei giovani talenti creativi palermitani che veicolano la bellezza e dei tanti palermitani che tornano in una città in fermento e in continuo risveglio. Ciò, continua Claudia Rizzo, grazie anche alle condizioni favorevoli create dall'Amministrazione comunale da una parte e dall'altra dei giovani talentuosi.

Prosegue poi con la domanda di Claudia Rizzo all'Assessora Marano rispetto al valore che le politiche assegnano o devono assegnare alle politiche giovanili

Giovanna Marano, Assessora Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute del Comune di Palermo.

La risposta dell'Assessora si apre sottolineando come le politiche giovanili nel nostro Paese abbiano sempre avuto un ruolo marginale, più che in altri paesi europei, e di come siano sempre state molto trascurate dalla politica. Naturalmente, prosegue, ci sono politiche più generali che intersecano le politiche giovanili come quelle del lavoro, ma avere trascurato una serie di interventi che potevano riparare le politiche attive del lavoro e dell'istruzione e dei percorsi mirati ha certamente avuto conseguenze. Il vecchio dibattito riguarda la necessità, dice poi, di adottare misure specifiche oppure porre maggiore attenzione alle politiche generali che riguardano anche le giovani generazioni. Questo prosegue è l'interrogativo di chi oggi si occupa delle giovani generazioni, soprattutto nell'ambito del welfare dove il non aver affrontato in maniera lungimirante i problemi ha fatto ricadere il problema sui giovani. Tornando poi al quesito iniziale, dice che oggi per un'amministrazione comunale occuparsi dei giovani vuol dire avere input fondamentali e fare scelte che puntino a restituire spazio. La convinzione è quella che un'Amministrazione comunale debba lasciare spazio non solo negli ambiti di partecipazione ma anche e soprattutto puntando a interventi di rigenerazione urbana ed innovazione sociale, riconoscendo il valore dei giovani. Inoltre, prosegue, nelle dinamiche legate allo sviluppo culturale occorre crescano sinergie tra agenzie diverse, educative, come l'università assieme agli attori economici per fronteggiare, soprattutto, il tema cruciale dell'occupazione.

18



Claudia Russo, moderatrice, rilancia la discussione con una domanda a Federico Nuzzo di PYC rispetto alla presenza o meno in città di valorizzazione della partecipazione dei giovani ai processi decisionali e su eventuali consigli in tal senso all'Amministrazione.

Federico Nuzzo, PYC

La risposta alla domanda di Claudia Russo sottolinea come nonostante ci sia molto da fare soprattutto in un contesto economico sociale molto difficile, questa Amministrazione offre oggi più di ieri possibilità maggiori di scardinare processi ingessati. Palermo, dice, fa la sua parte anche grazie all'attivismo dei giovani e si augura che queste energie si muovano verso processi di indipendenza anche grazie alla socializzazione digitale. Rispetto ai consigli all'amministrazione Nuzzo sottolinea come occorra proseguire con gli sforzi verso la costituzione della Consulta dei Giovani rispetto alla quale l'Amministrazione si sta muovendo. Occorre, prosegue, creare strumenti specifici, ascoltando; azione questa che l'Amministrazione mette in atto rendendo i giovani ancora più protagonisti.

Claudia Russo, ricollegandosi a Palermo Capitale italiana della cultura, dice come oggi questa città rappresenta un esempio splendido di apertura in un contesto di chiusura non solo simbolica ma anche materiale rispetto alla costruzione di muri e confini stabiliti per creare identità nazionali sempre più forti. Palermo, prosegue, è un esempio di città accogliente, aperta che ha per esempio un centro storico ridato ai cittadini, una città dove lo scambio culturale sta avvenendo e che rappresenta la base per uno scambio interculturale basilare per lo sviluppo di ciascuna città. La domanda posta all'Assessore alla cultura, Andrea Cusumano, riguarda proprio lo scambio culturale e come questo stia diventando un valore aggiunto alla città.



Andrea Cusimano, Assessore alla Cultura Comune di Palermo.

La risposta dell'Assessore prende le mosse dal tema dell'identità che sta diventando centrale nel dibattito e di come il modo migliore di confrontare la propria identità sia quella di rapportarla a identità diverse infatti per questo, prosegue, il tema della paura oggi è legato al crollo delle identità nazionali a cui i giovani sono socializzati. Quando l'identità si confronta con l'alterità se è debole si apre, e se è forte si chiude, ed è quello a cui stiamo assistendo in tutta Europa, soprattutto con derive sul linguaggio, tema davvero importante perché scatena una spirale di paura e incomprensione sui temi delicati e che genera meccanismi pericolosi di aggressività. La scelta dell'accoglienza che ha fatto Palermo, continua, è una scelta naturale e qui si inseriscono i processi di sincretismi culturali che caratterizzano questa città, non sempre pacifiche, vedi il patrimonio arabo normanno, ma capace di sintetizzare le differenze in un unico ideale di bellezza. L'Unesco nasce appunto per ricordare che la bellezza è un ideale attraverso cui costruire un mondo di pace e l'arabo normanno ne è una testimonianza, il tema è che è la bellezza è universale perché unisce.

Prosegue l'intervento sulla strategicità e l'importanza di Manifesta, per la quale si è voluto che la città fosse al centro della narrazione, così come il tema della diversità delle culture e ancora la consapevolezza e significato della posizione geografica al centro del Mediterraneo anche in contro tendenza rispetto ai fatti di cronaca politica a cui assistiamo.

Tornando a Palermo Capitale della Cultura, l'Assessore fa riferimento al significato del logo e al rinvio al concetto di accoglienza oggi più che mai attuale, ma sempre centrale nel dibattito cittadino; assieme a Manifesta il feel Rouge è l'accoglienza. Si fa poi riferimento nel contributo al Sud del Mondo, oggi più che mai centrale, territori in cui oggi la dimensione umana sta emergendo che occorre non perdere mai di vista per non rischiare il fallimento. Il Sud de mondo non può perdere la dimensione e la dignità umana perché è l'ultima risorsa su cui può contare, e su questo Palermo, dice l'Assessore, ha molto da insegnare,

Claudia Russo, moderatrice riprende la parola e pone una domanda a Francesco Bertolino chiedendogli quanto i giovani talenti culturali stiano incidendo sulla città di Palermo.

Francesco Bertolino, Presidente Quinta Commissione Pubblica Istruzione - Beni e Attività culturali Tempo libero - Arredo urbano - Sport - Politiche giovanili - Toponomastica.



L'intervento si riaggancia alle biografie dei talenti oggi premiati facendo riferimento alle vittorie ma anche alle sconfitte e di come questo possa applicarsi ai passi in avanti e indietro dell'Amministrazione che negli anni scorsi tentava candidature che però non sortivano successo. Prosegue dicendo come anche le candidature cadute siano importanti e rispetto ai risultati importanti raggiunti oggi abbiano concorso anche i giovani. Le polemiche, continua, che accompagnano Palermo Capitale della Cultura non devono scoraggiare perché servono a proseguire e fare passi in avanti, occorre solo non immaginare questi titoli solo come cartelli di eventi ma pensare alle motivazioni profonde che hanno generato questo titolo e richiamati da Cusumano. Inoltre, conclude, queste vittorie non vanno pensate come un calendario solare che si conclude il 31/12 perché derivano dalla storia e dalla memoria di questa città che non terminano con la conclusione degli eventi. E per questo serve proseguire continuando a fare rete e partecipazione oltre le scadenze e i titoli e sottolineando l'importanza di raccontarsi, come l'esperienza di oggi.

Claudia Russo, moderatrice riprende la parola e pone una domanda a Mauro Filippi di Push, laboratorio di design e innovazione sociale, composta da giovani palermitani che sono tornati per creare qualcosa di positivo per questa città, chiede quindi di parlare della loro idea e se ritiene importante la collaborazione e l'attivismo di cittadini per intervenire laddove le istituzioni non intervengono.

21

Mauro Filippi, Push.

L'intervento racconta di Push e dell'azione volta all'innovazione sociale e sottolinea il capitale umano e sociale forte su cui si basa Push e della tendenza di molti giovani artisti che scelgono Palermo come città per vivere, pur non essendo palermitani per la volontà di costruire qualcosa. Continua, dice Filippi ricollegandosi ai temi del laboratorio, come i temi di innovazione sociale e partecipazione siano al centro della Mission di Push che ha più volte provato a creare dal basso a creare forme di impatto sulla città e su come le amministrazioni pur arrivando volte in un secondo momento abbiamo dato sostegno a questa azione.

Claudia Russo, moderatrice riprende la parola e pone l'ultima domanda all'Assessora Marano rispetto alle modalità che il comune intende adottare per favorire il processo di scambio e di collaborazione tra la rete di realtà associative palermitane e come creare una rete tra di loro.



Giovanna Marano, Assessora Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute del Comune di Palermo.

L'Assessora risponde sottolineando come l'obiettivo dell'Amministrazione debba essere quello di creare un filo conduttore tra le associazioni e tra le esperienze giovanili in città che pur operando con prerogative e aspirazioni diverse possono avere, se in grado di interloquire, la possibilità di creare una nuova mappa dello sviluppo giovanile cittadino. Continua, dice, come debba nascere una rete partecipativa, richiamando esperienze virtuose del 2014, costruendo un forum cittadino che sia propulsore da cui trarre linfa attribuendo il compito di tracciare la nuova mappa dello sviluppo. Questa mappa, conclude, dovrà servire anche al termine di Manifesta e Palermo capitale italiana della cultura per indicare i punti dello sviluppo cittadino in un terreno già fecondato.

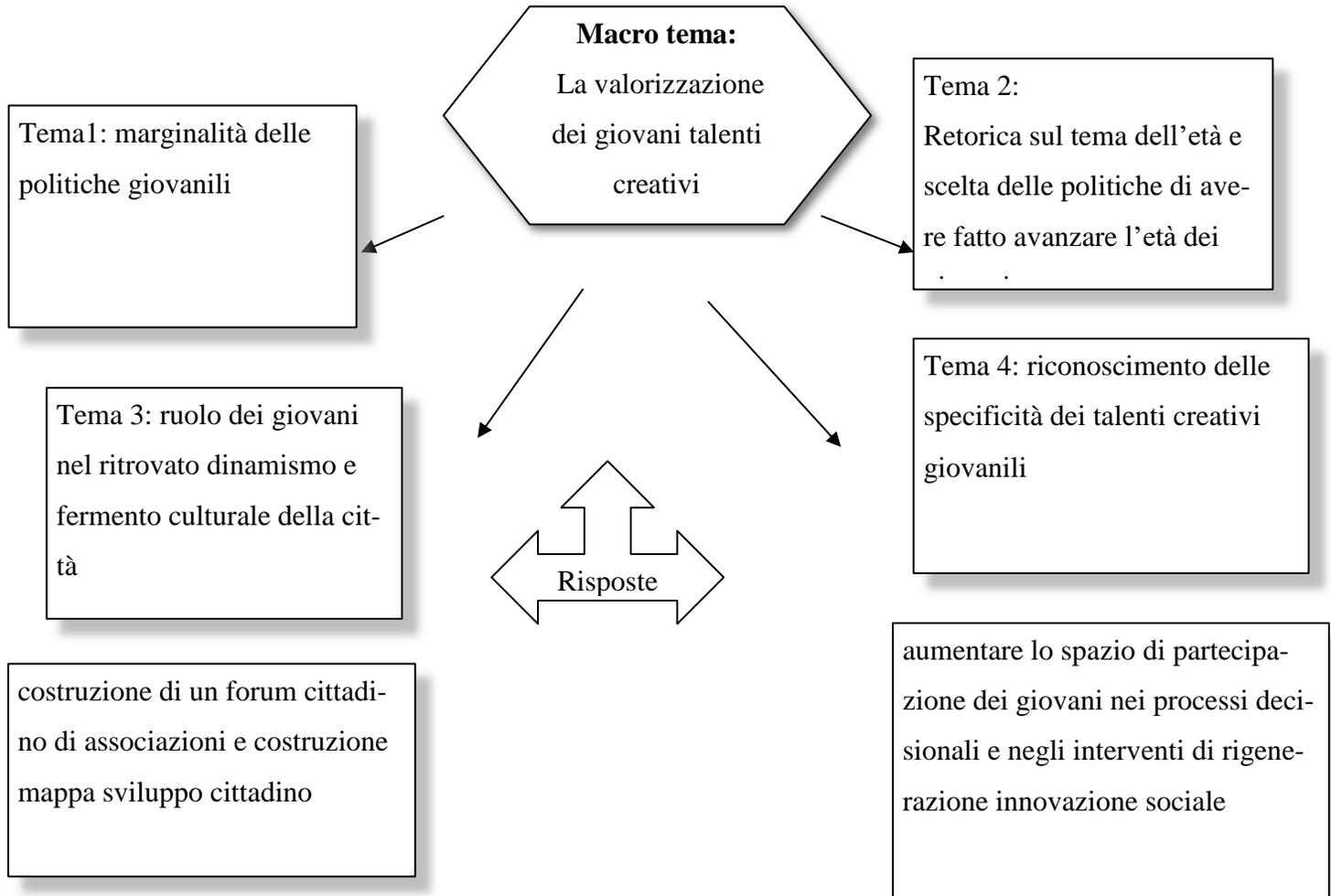
Al termine del laboratorio vengono assegnate le "Tessere Preziose Mosaico della Città di Palermo" ai giovani talenti premiati.

Leoluca Orlando, sindaco.

L'intervento conclusivo del sindaco sottolinea come Palermo stia cercando di celebrare in tutti i modi la bellezza che è un'armonia straordinaria tra etica ed estetica, che da sole non bastano, ma che unite rappresentano il segno di cammino di questa città che ogni giorno celebriamo. Fa riferimento agli eventi a cui ha preso parte nel pomeriggio che affermano appunto questa sintesi e da una straordinaria mostra a Palazzo Bonocore, "Arte in Tavola" un inno di bellezza sui carri dei festini assieme ad artigiani che si fanno artisti., oggi inaugurata. Dobbiamo, dice, sentirsi soddisfatti di quello che oggi Palermo sta facendo, nonostante ancora i problemi, e non perdendo di vista il punto estremo dell'orizzonte, quello cioè di cambiare culturalmente questa città ed è in questa direzione che la città sta andando.

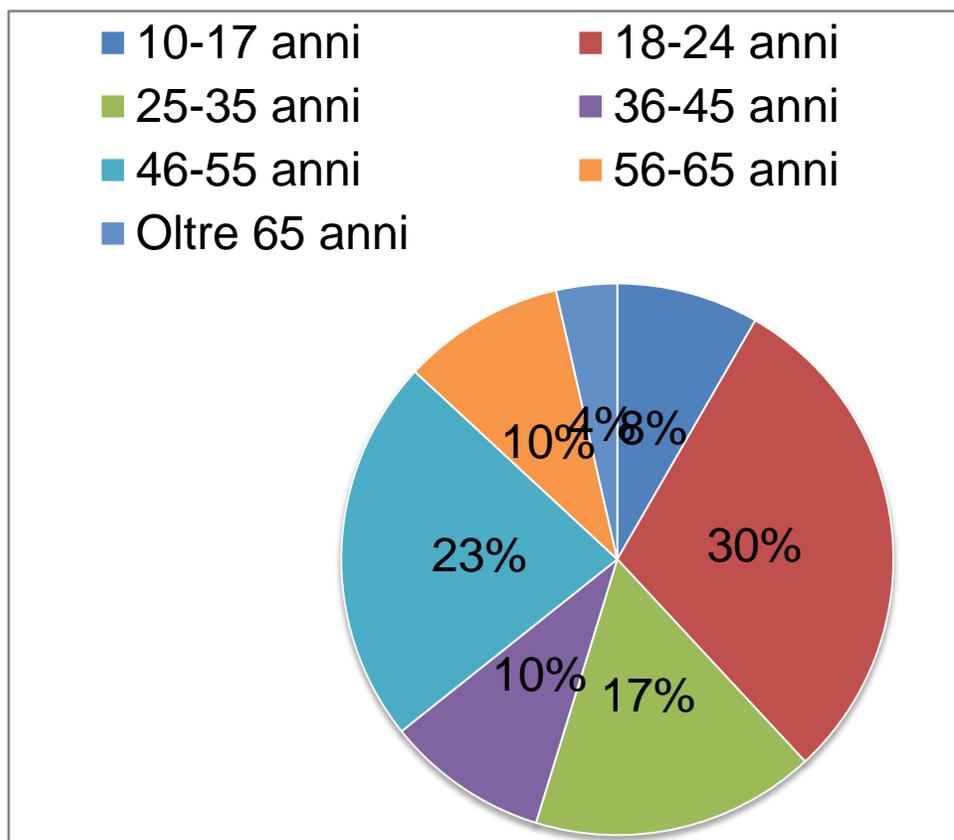


SINTESI

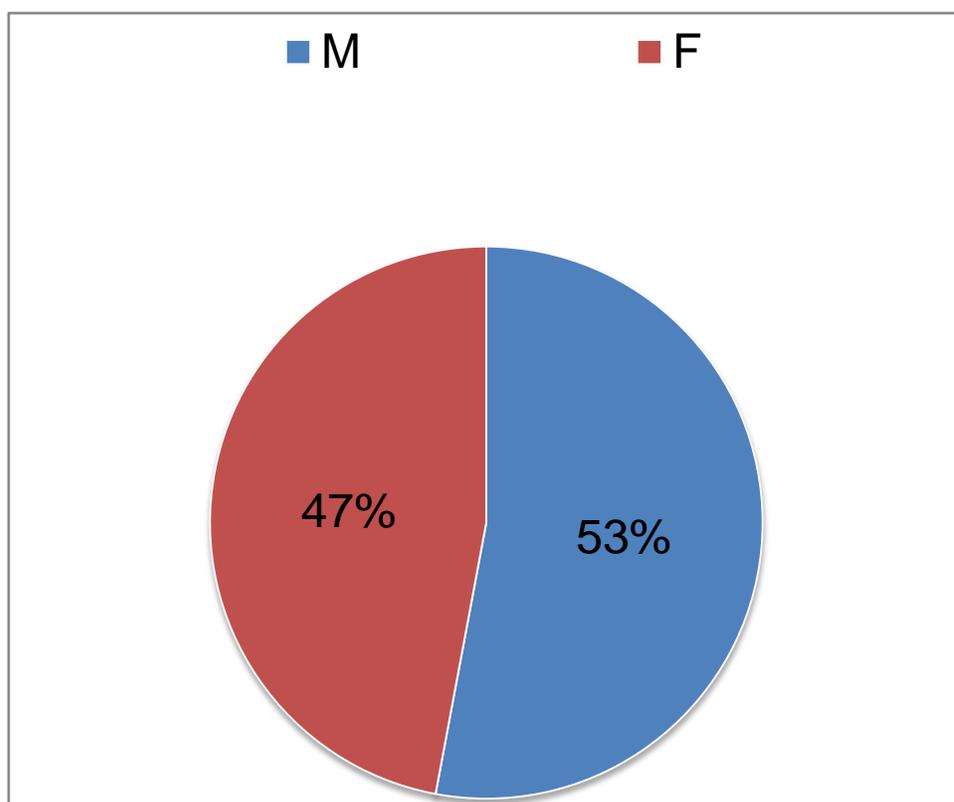


STATISTICHE

ETÀ



GENERE



IL TEAM DEL LABORATORIO CITTADINO

(ORDINE ALFABETICO)

Apprendi Federica

Benanti Sergio

Calandra Giuseppe

Cardella Michele

Chinnici Irene

Cusimano Marco

Di Noto Arianna

Garofalo Aldo

Giliberti Daniele

Greco Caterina

Guercio Caterina

Ilardi Alessia

Lo Jacono Mirco

Lo Jacono Piero

Lucido Simone

Messineo Eliana

Montagna Marco

Panasci Francesco

Pezzillo Claudio

Romano Licia

Traina Valentina

Vitrano Cecilia



FOTOREPORT





foto di Claudio Pezzillo



foto di Claudio Pezzillo











foto di Claudio Pezzillo





foto di Claudio Pezzillo















foto di Claudio Pezzillo































foto di Claudio Pezzullo

















COM PA

COMUNITA' PARTECIPAZIONE

LABORATORIO CITTADINO

Palermo #benecomune

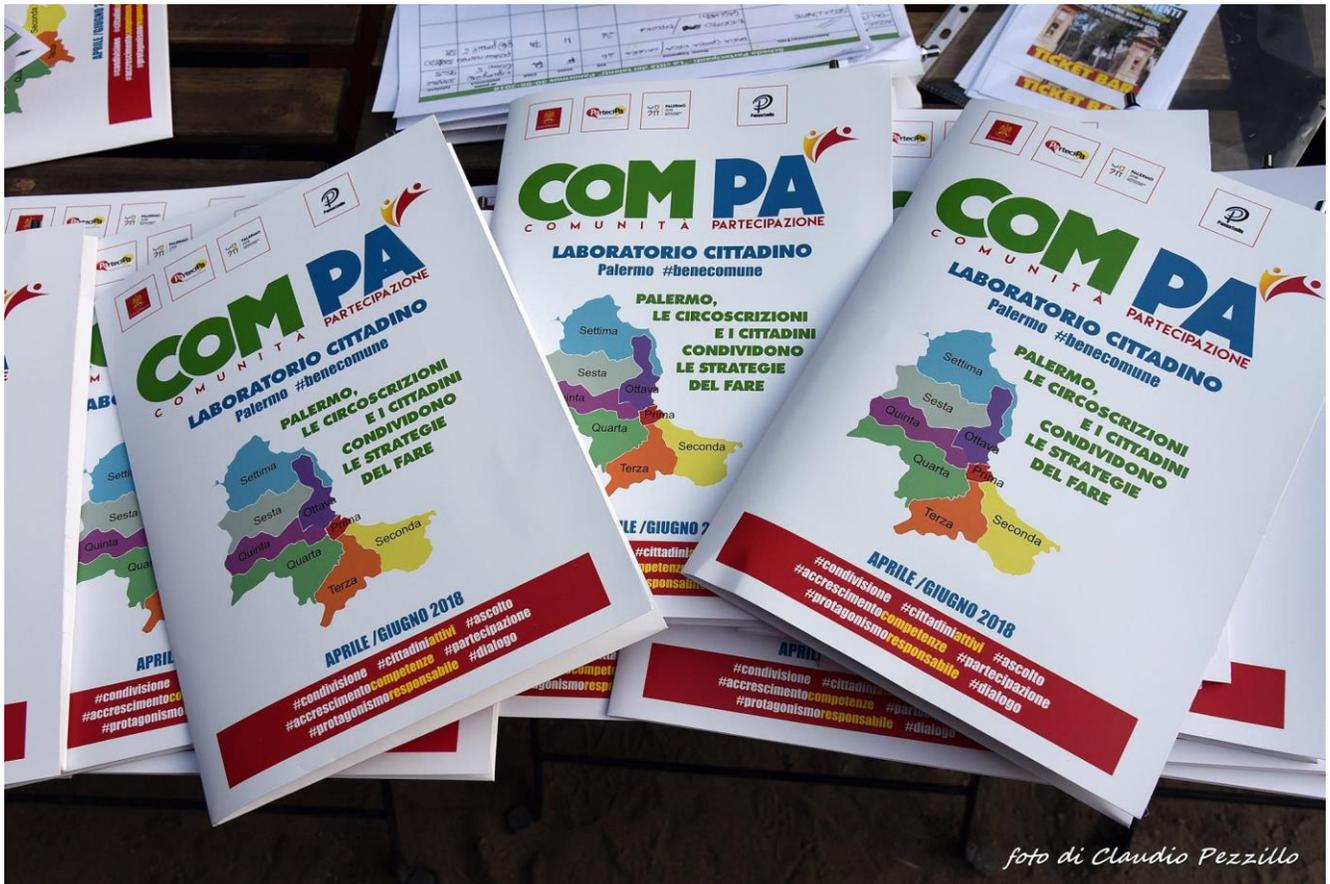


foto di Claudio Pezzillo





foto di Claudio Pezzillo













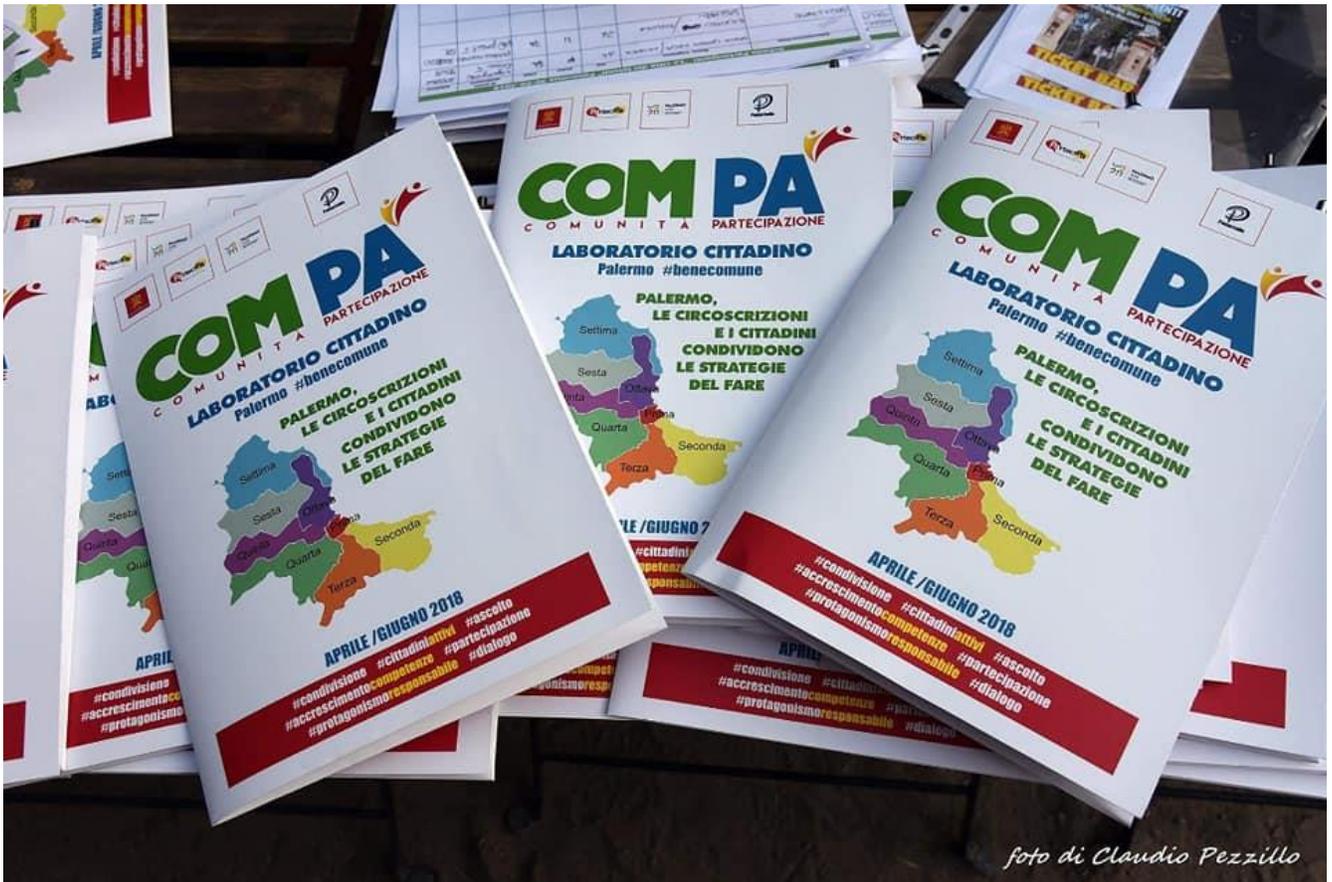


foto di Claudio Pezzillo









foto di Claudio Pezzillo

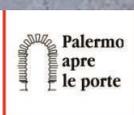












foto di Claudio Pezzillo









COM PA

COMUNITA' PARTECIPAZIONE
LABORATORIO CITTADINO
Palermo #benecomune















foto di Claudio Pezzillo







foto di Claudio Pezzullo













foto di Claudio Pezzillo







